

I nuovi arredi accoglienti sono finanziati dall'associazione Cancro Primo Aiuto

# Day Hospital oncologico a misura di paziente al S.Matteo di Pavia



L'inaugurazione dei nuovi arredi con gli assessori Gallera e Piani

DI SERENA BARONCHELLI

Inaugurati giovedì 15 novembre i nuovi arredi per il Day Hospital oncologico del Policlinico [San Matteo](#), finanziati dall'associazione Cancro Primo Aiuto attraverso una donazione pari a circa 20mila euro. Gli spazi, arredati dall'architetto Carmen Ongaro e destinati a pazienti, familiari e operatori sanitari si presentano oggi più curati, confortevoli, moderni e funzionali, riuscendo così a coniugare benessere psichico dei degenti ed esigenze lavorative del personale

medico e infermieristico. "La nuova dotazione degli spazi del Day Hospital oncologico si inserisce nella rete di progetti di umanizzazione che interessano l'offerta oncologica del policlinico in misura significativa" ha dichiarato in conferenza stampa il presidente Giorgio Girelli. "Siamo orgogliosi di portare conforto a chi ne ha più bisogno" ha aggiunto Plinio Vanni, presidente di Cancro Primo Aiuto, che attraverso AMOS (Associazione Amici dell'Oncologia) supporta da cinque anni il reparto di Oncologia Medica. Solo nel

2018 oltre 200 donne hanno beneficiato di questo progetto. Presenti all'inaugurazione anche gli assessori regionali Giulio Gallera e Silvia Piani. Arredi con colori pastello e quadri sulle pareti dei corridoi realizzati da pazienti e personale insieme con alcuni artisti dell'Accademia di Brera vanno quindi a inserirsi in quel percorso di umanizzazione della struttura che aveva già portato alla realizzazione, sempre grazie ad AMOS, del "progetto parrucche", che nel solo 2018 ha aiutato 200 donne a sentirsi meglio con loro stesse e ad affrontare con più serenità e più consapevolezza il proprio percorso. Il reparto adibito a Day Hospital oncologico lavora senza sosta: sono in media 70 le prestazioni giornaliere effettuate, tra terapie endovene e visite ambulatoriali. Fondamentale per la struttura anche la figura dello psicooncologo. "Vorrei che fosse istituita in tutti i presidi ospedalieri - ha commentato a questo proposito l'assessore Gallera -. Si tratta di una figura che può rivelarsi fondamentale nel percorso di recupero dei pazienti".